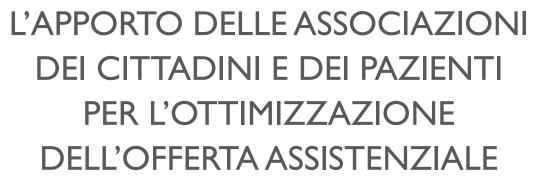


LE RETI ONCOLOGICA ED EMATOLOGICA NEL VENETO

PADOVA 12 GIUGNO 2018



Stefania Migliuolo **EUROPA DONNA ITALIA**



Member: EUROPA DONNA The European Breast Cancer Coalition



EUROPA DONNA



Coalizione Europea
per la prevenzione e la cura
del tumore al seno presso le Istituzioni
pubbliche nazionali e internazionali.



Member: EUROPA DONNA The European Breast Cancer Coalition

- 1994 nasce da un'idea del Professor Umberto Veronesi
- > 2018 47 sedi internazionali
- In Italia 130 Associazioni iscritte



La nostra missione: l'Advocacy

un sistema organizzato per far sentire la voce di chi non ha il potere né gli strumenti per farsi ascoltare

- 1. L'advocacy è un processo politico di un gruppo di persone che mira ad influenzare le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse all'interno dei sistemi politici, economici e sociali.
- 3. L'advocacy "usa" e coinvolge alleati e partner in grado di influenzare altre persone in favore della causa: per es. i giornalisti come *opinion makers*.
- 4. La lobby è una forma di advocacy in cui si effettua un approccio diretto ai legislatori su una determinata questione....
- 5. ...i gruppi di advocacy utilizzano i social media per facilitare l'impegno civile e l'azione collettiva.





Il nostro impegno va verso:

- 1. Le pazienti: per loro chiediamo l'attuazione e il monitoraggio delle Breast Unit
- 2. Le donne: per loro chiediamo programmi di screening mammografico capillari ed efficienti
- 3. Le donne con predisposizione genetica: per loro chiediamo percorsi dedicati e gratuiti di cura, consulenza e sorveglianza
- **4.** Le donne con tumore metastatico: per loro chiediamo accesso alle terapie innovative, più supporto, meno burocrazia.



Member: EUROPA DONNA The European Breast Cancer Coalition

Le alleanze e le influenze





La rete delle Associazioni sul territorio

Le **130** Associazioni care-giver affiliate, partner di Europa Donna Italia.

- Relazioni dirette e continuate con le donne sul territorio
- Migliaia di donne rappresentate
- Volano importante per l'informazione della popolazione femminile
- Rilevazione di una visione a 360° di problemi, difficoltà ed eccellenze





Veneto: La rete delle Associazioni











Veneto: la collaborazione con la comunità scientifica















TUMORE AL SENO & BREAST UNIT

MESTRE, 3 MARZO 2017, ORE 14:30 AUDITORIUM DEL PADIGLIONE RAMA - OSPEDALE DELL'ANGELO

UN EVENTO PUBBLICO CON E PER LE DONNE, LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, LE ISTITUZIONI E LA COMUNITÀ SCIENTIFICA. DALLA PREVENZIONE ALLA QUALITÀ DELLA CURA, FINO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DELLE BREAST UNIT IN VENETO.

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SUPPORTO NON CONDIZIONATO DI Janssen





The European Breast Cancer Coalitie

Veneto: la collaborazione con le Istituzioni



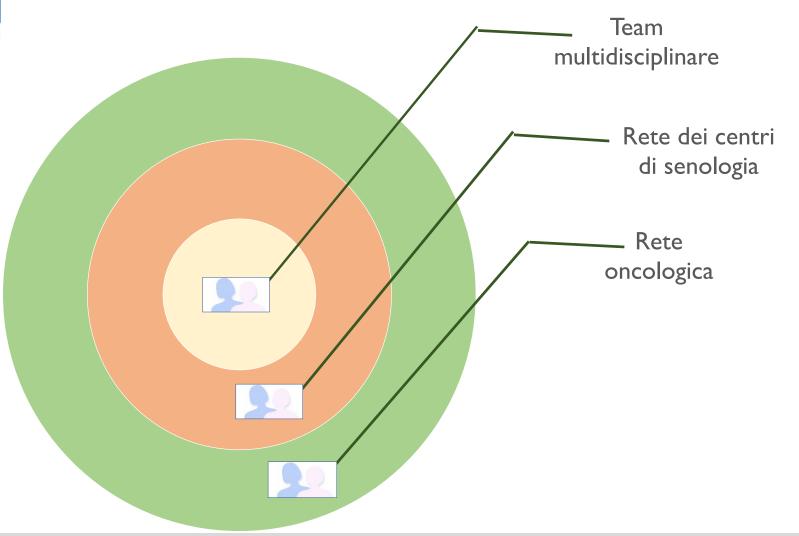




Dalla Breast Unit alla Rete Oncologica L'apporto dell'associazione pazienti



Member: EUROPA DONNA The European Breast Cancer Coalition





Breast Unit: un modello di lavoro "in rete"

BREAST UNIT:

Unità funzionale che garantisce l'intero percorso assistenziale della donna con tumore al seno

OBIETTIVI

- qualità di vita della paziente
- qualità di diagnosi, cura, assistenza
- prognosi più favorevole (+18% di sopravvivenza)
- ottimizzazione delle risorse

I CARDINI:

multidisciplinarietà specializzazione lavoro di squadra



Breast Unit: Un modello di lavoro "in rete"

Chirurgo

Radiologo

Fisioterapista

Psicologo

Genetista

Data manager

Associazione di volontariato la Breast Unit

e il suo team multidisciplinare



Patologo

Oncologo

Radioterapista

Tecnico di radiologia

Infermiere di senologia

Breast Unit – La normativa nazionale L'apporto dell'associazione pazienti





EX UFFICIO III DG PROG

Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia

Capitolo 5

Partecipazione attiva dei cittadini, dei pazienti e del volontariato

Questi i principali compiti delle Associazioni all'interno della BU:

- > Agevolare il recupero psicofisico della paziente durante e dopo la malattia
- > prestare assistenza con informazioni e consigli
- > Rilevare il gradimento delle utenti per valutare la qualità percepita
- Partecipare alle verifiche di qualità dei percorsi, delle strutture, delle tecnologie attraverso la definizione di indicatori di valutazione
- > Interagire con le Istituzioni Regionali e Nazionali per richiedere e garantire l'equità di offerta diagnostica e terapeutica su tutto il territorio nazionale.



Il corso di formazione sulle BU

2016



QUATTRO MODULI

- Base
- Intermedio
- Avanzato
- Interattivo

QUATTRO SEDI

- Milano
- Bologna
- Firenze
- Roma

47 DOCENTI

ASSOCIAZIONI e PARTECIPANTI

75 Associazioni rappresentate da 220 volontarie

2018-19

Continua l'empowerment delle Associazioni attive nelle Breast Unit con un programma basato sulle Linee Guida EDI - Italcert





Le Linee Guida EDI-Italcert per le Associazioni di Volontariato nelle Breast Unit

Un documento riassuntivo delle buone prassi sviluppate in Italia dalle Associazioni che svolgono la loro attività nelle Breast Unit che definisce per loro un approccio omogeneo e trasparente.

Obiettivi:

- ➤ Contribuire ad un **alto livello di cura e assistenza** per le donne, in collaborazione con gli specialisti del team multidisciplinare
- Sviluppare l'interazione e lo scambio di informazioni tra le Associazioni, gli operatori sanitari delle Breast Unit, le Istituzioni del territorio e le donne.



Le Linee Guida EDI-Italcert



il riconoscimento della comunità scientifica europea



Europa Donna provides guidelines for voluntary associations working in breast centres

«A common platform for a proper understanding of the interaction system and knowledge between voluntary associations operating in breast centres, specialists of breast centre, political and territorial authorities involved in the healthcare system and womens: this is the main goal of the new guidelines ("The Voluntary Associations within the Multidisciplinary Breast Care Centers") promoted by Europa Donna, the movement created over 20 years ago by Italian late oncologist Umberto Veronesi with the support of the European School of Oncology (ESO).



«Only knowledge, reliability and transparency can help to build solid foundations among all actors in order to promote the best possible care for woman and a support network for patient and her family» continues the paper, coauthored by Europa Donna President Rosanna D'Antona with, among others, the director of the breast unit of Milan's Humanitas University Hospital, Corrado Tinterri.

Before going into the details, the multidisciplinary group identifies several basic elements that can encourage a trusted and transparent relationship between volunteers, patients professionals working in a breast centre:

- a formal constitutive act, in accordance with national regulations of the own Country of origin;
- a statute, that contains all the rules regulating the life of the association: the purposes pursued
 and the activities that can be carried out, the constituent elements of the voluntary association
 itself (association bodies, the role of associates and responsibilities), the ways of fundraising and
 dissolution;
- an assessment of sustainability, even economic, compared to the activities carried out annually;
- an ethical code and a mission, known and accessible to all volunteers.

11th European Breast Cancer Conference (EBCC-11)





Breast Unit – La rete dei centri di senologia



La normativa nazionale



"Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia"

È opportuno gestire il percorso di cura attraverso un sistema di rete favorendo l'integrazione e il coordinamento delle risorse (...).

La rete rende il sistema capace di intercettare integralmente la domanda, promuovere la **continuità di cura** e favorire le **sinergie di percorso**.



La normativa del Veneto

(Dgr n. 1173 – 08 luglio 2014) RETE REGIONALE VENETA DEI CENTRI DI SENOLOGIA:

Un percorso di cura multidisciplinare e multiprofessionale di continuità di cura ospedaleterritorio. Obiettivo della rete è garantire:

- **Tempestività** nella presa in carico delle pazienti
- Adeguati livelli di cura
- Continuità dell'assistenza

- Equità nell'accesso e nella fruizione dei servizi
- Risposta adeguata al fabbisogno regionale
- Controllo dell'appropriatezza



La rete dei centri di senologia del Veneto L'apporto dell'Associazione Pazienti



ALLEGATOA alla Dgr n. 1173 del 08 luglio 2014

COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

ruolo assunto sul territorio dalle associazioni nei confronti delle pazienti interessate da neoplasia della mammella, o comunque interessate alla materia, verso le quali le stesse possono rivolgersi per trovare la soluzione ai loro problemi o la decodifica dei loro bisogni.

Si ritiene utile l'istituzione di un canale informativo continuo tra le strutture sanitarie e le associazioni di volontariato al fine di poter accogliere eventuali proposte migliorative verso un incremento dell'umanizzazione del servizio offerto alle pazienti.

L'Associazione rappresenta l'anello di congiunzione tra pazienti, clinici, centri di cura, territorio

Perché:

- raccoglie i bisogni e le aspettative delle Pazienti
- si fa portavoce delle loro necessità espresse ed inespresse
- le orienta e le accompagna nell'accesso alle strutture e ai servizi del territorio

Il coinvolgimento dell'Associazione può fare la differenza:

- re nell'erogazione di adeguati livelli di cura
 - nel controllo dell'appropriatezza



Le Reti Oncologiche L'apporto dell'Associazione Pazienti



GUIDA PER LA COSTITUZIONE DI RETI ONCOLOGICHE REGIONALI

CRITERI DELLE RETI

10. GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI

Il volontariato, e più in generale l'associazionismo in campo oncologico, sono una delle componenti formalmente riconosciute dalla rete. Oltre a disporre di un tavolo permanente, questo partecipa ai livelli rappresentativi e direzionali definendo di concerto con il coordinamento regionale gli ambiti di integrazione operativa. A questo proposito sono periodicamente individuati sedi e fasi del percorso di cura in cui il volontariato, "accreditato" dalla rete, svolge specifiche funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale.



Le Reti Oncologiche in Veneto L'apporto dell'Associazione Pazienti



Anche all'interno delle Reti Oncologica ed Ematologica del Veneto è opportuno che le Associazioni, rappresentative dei Pazienti delle diverse patologie oncologiche:

- dispongano di un tavolo permanente
- > partecipino ai livelli rappresentativi e direzionali
- definiscano di concerto con il coordinamento regionale gli ambiti di integrazione operativa

Il Veneto è ricco di realtà di volontariato attive e strutturate:

una **risorsa** per rendere i servizi delle reti più **efficaci** ed **efficienti**.









Grazie!

LE RETI ONCOLOGICA ED EMATOLOGICA NEL VENETO

PADOVA 12 GIUGNO 2018

